CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

22/21/CU2/C1

POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RECANTE "INDIVIDUAZIONE E ABROGAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI AI PIANI ASSORBITI DAL PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

Intesa, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del decreto - legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113"

Punto 2) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa con le seguenti osservazioni e proposte emendative:

1. **L'articolo 1, comma 5, della legge 190/2012 è sostituito come segue:**

"*5. I soggetti (alternativo: gli enti) che non adottano il Piano integrato di attività e di organizzazione anche nella forma semplificata di cui all'articolo 6 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2021, n. 113 definiscono e trasmettono al Dipartimento della funzione pubblica:*

a) un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

b) procedure appropriate per selezionare e formare, in collaborazione con la Scuola superiore della pubblica amministrazione, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari."

Relazione:
La proposta emendativa si pone come modifica dell'articolo 1, comma 5, della legge 190/2012, da inserire nel DPR di cui si tratta, intesa a precisare che PTPCT e PIAO sono strumenti alternativi, per cui i soggetti che adottano il PIAO non sono tenuti ad adottare il PTPCT e viceversa.

2. **Si propone l'inserimento di un comma specifico:**

   (.) Le Regioni, per quanto riguarda le aziende ed enti del Servizio sanitario nazionale, adeguano i rispettivi ordinamenti ai principi di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e ai contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione di cui alle presenti linee guida, anche in coerenza con quanto previsto dall'art.16 del D.Lgs150/2009.

Relazione:
La proposta emendativa è volta a dare una conferma della validità delle prescrizioni già adottate in sede di D.lgs. 150/2009, all'articolo 16 con riferimento alle aziende e agli enti del Servizio Sanitario nazionale.

Si osserva, infine, l'opportunità di prevedere una proroga del termine al 2023 per l'adozione del PIAO, al fine di favorirne l'attuazione da parte delle pubbliche amministrazioni, anche quelle più piccole.

Roma, 9 febbraio 2022